10-01-2019 - 18:07 N. di riferimento: 20190107BRI22802



Anteprima della sessione plenaria del 14-17 gennaio 2019, Strasburgo

Dibattito sul futuro dell'Europa con il premier spagnolo Pedro Sánchez Mercoledì alle 10.00, i deputati discuteranno del futuro dell'Europa con il primo ministro spagnolo Pedro Sánchez e il primo vicepresidente della Commissione europea Frans Dibattito sullo stato della Brexit dopo il voto della Camera dei Alle 9.00 mercoledì, il Parlamento discuterà lo stato di avanzamento del ritiro del Regno Unito dall'UE, il giorno dopo il voto della Camera dei Comuni del 15 gennaio. Bilancio della presidenza austriaca e discussione su priorità della presidenza rumena I deputati discuteranno le priorità della presidenza rumena del Consiglio con il primo ministro Dăncilă alle 15:00, dopo un dibattito mattutino con il cancelliere austriaco Kurz. Dibattito sul vertice UE di dicembre e la riforma di Dublino Martedì mattina i deputati faranno il punto sui risultati della riunione dei leader UE del 13-14 dicembre, per poi discutere la riforma della politica europea di asilo e immigrazione. Pesticidi: le proposte per migliorare la procedura UE di autorizzazione Le proposte per migliorare la procedura di approvazione dei pesticidi nell'UE, rendendola più trasparente e affidabile, saranno votate mercoledì. I Paesi che non rispettano lo Stato di diritto rischiano di perdere i fondi UE I deputati discuteranno e voteranno delle norme per congelare i pagamenti UE agli Stati membri che non contrastano efficacemente la frode e la corruzione. Programma InvestEU: nuovo impulso a occupazione, crescita e investimenti

accesso ai finanziamenti per il 2021-2027. L'obiettivo è far scattare quasi 700 miliardi di investimenti.	11
Cerimonia per i vent'anni dell'euro Il 1° gennaio 1999 è stato lanciato l'euro. Per commemorare i 20 anni della sua esistenza, la plenaria ospiterà una cerimonia martedì alle 11.30.	12
Dibattito in plenaria con Mario Draghi I deputati europei discuteranno martedì pomeriggio le priorità che desiderano vedere affrontate dalla Banca centrale europea nel 2019, con il Presidente Mario Draghi.	13
Il PE vuole investire di più nelle generazioni future I deputati mercoledì voteranno per incrementare il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e fare dei giovani e dei bambini i principali beneficiari.	14
Riforma del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione Mercoledì, i deputati voteranno la revisione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, che sostiene finanziariamente lavoratori in esubero.	15

http://www.europarl.europa.eu//news/it/agenda/briefing/2019-01-14

- Ordine del giorno della sessione
- Video in diretta
- Conferenze stampa e altri eventi
- Servizio audiovisivo del PE
- EP Newshub
- Podcast EPRS della plenaria su tematiche chiave

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa

- % (+32) 2 28 31389 (BXL)
- ⟨ (+33) 3 881 72850 (STR)
- (+32) 498 98 35 91

Dibattito sul futuro dell'Europa con il premier spagnolo Pedro Sánchez

Mercoledì alle 10.00, i deputati discuteranno del futuro dell'Europa con il primo ministro spagnolo Pedro Sánchez e il primo vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans.

Questo sarà il quindicesimo di una serie di dibattiti tra i deputati europei e i capi di Stato e di governo dell'UE.

Tutti i dibattiti in plenaria sul futuro dell'Europa (EN)

Nato nel 1972, Sánchez è diventato primo ministro nel giugno 2018, dopo un voto di sfiducia contro il governo guidato da Mariano Rajoy.

Il primo ministro finlandese Juha Sipilä si rivolgerà ai deputati europei nella sessione di gennaio a Bruxelles e il primo ministro italiano Giuseppe Conte nella sessione plenaria di febbraio a Strasburgo.

Discussione: mercoledì 16 gennaio alle 10.00

Procedura: dibattito (senza risoluzione)

Conferenza stampa: Presidente Antonio Tajani e Primo Ministro Pedro Sanchez, mercoledì 16 alle 12:30

- Biografia del Primo Ministro Pedro Sánchez
- Fotografie, video e materiale audio (uso gratuito)

Dibattito sullo stato della Brexit dopo il voto della Camera dei Comuni

Alle 9.00 mercoledì, il Parlamento discuterà lo stato di avanzamento del ritiro del Regno Unito dall'UE, il giorno dopo il voto della Camera dei Comuni del 15 gennaio.

La discussione dovrebbe durare un'ora, con gli interventi di un oratore per ogni gruppo politico e dei membri del gruppo Brexit del Parlamento europeo.

Dibattito: mercoledì 16 gennaio alle 9:00 (senza risoluzione)

Per ulteriori informazioni

- Fotografie, video e materiale audio (uso gratuito)

Bilancio della presidenza austriaca e discussione su priorità della presidenza rumena

I deputati discuteranno le priorità della presidenza rumena del Consiglio con il primo ministro Dăncilă alle 15:00, dopo un dibattito mattutino con il cancelliere austriaco Kurz.

Nel dibattito con il cancelliere austriaco Sebastian Kurz alle 11.00 TBC, il Parlamento e il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker valuteranno i risultati della presidenza del Consiglio UE degli ultimi sei mesi, inclusi i progressi compiuti nei negoziati sul bilancio a lungo termine.

Il primo ministro Viorica Dăncilă presenterà le priorità della prossima presidenza rumena alle 15.00, che saranno incentrate sulla coesione e i valori comuni, la sicurezza e il rafforzamento dell'Europa come attore globale.

Le elezioni europee si terranno dal 23 al 26 maggio, un mese prima che la Romania consegni alla Finlandia la presidenza di turno del Consiglio.

Discussione: martedì 15 gennaio

Procedura: dibattito (senza risoluzione)

Conferenza stampa: Presidente del Parlamento Antonio Tajani e Primo Ministro rumeno Viorica Dăncilă, martedì 15 alle 17:00

- Sito web della presidenza rumena del Consiglio
- Sito web della presidenza austriaca del Consiglio
- Fotografie, video e materiale audio (uso gratuito): futuro dell'Europa
- Fotografie, video e materiale audio (uso gratuito): Presidenza austriaca
- Fotografie, video e materiale audio (uso gratuito): Presidenza rumena

Dibattito sul vertice UE di dicembre e la riforma di Dublino

Martedì mattina i deputati faranno il punto sui risultati della riunione dei leader UE del 13-14 dicembre, per poi discutere la riforma della politica europea di asilo e immigrazione.

I principali punti all'ordine del giorno della riunione dei capi di Stato e di governo, tenutasi a Bruxelles il 13-14 dicembre 2018, sono stati il bilancio a lungo termine dell'UE, le relazioni esterne, i flussi migratori e il mercato unico. Alla Brexit è stata dedicata una riunione separata il 13 dicembre, nel formato UE a 27.

Riformare la politica di asilo e immigrazione dell'UE

La situazione di stallo nella riforma del regime comune in materia di asilo, in particolare la mancanza di progressi nell'aggiornamento del regolamento di Dublino (che determina il Paese competente per una domanda di asilo), sarà anch'essa oggetto di un dibattito con il Consiglio e la Commissione europea.

Il miglioramento della gestione dei flussi migratori verso l'Europa e la questione della ripartizione delle responsabilità tra gli Stati membri dell'UE saranno affrontati nel contesto dei recenti sviluppi nel Mediterraneo e della decisione di alcuni Paesi di non consentire lo sbarco dei migranti e dei richiedenti asilo.

Dibattito: martedì 15 gennaio

Procedura: dibattito senza risoluzione

- Consiglio europeo, riunione del 13/14 dicembre 2018
- Briefing del Servizio di ricerca del PE: Prospettive per il Consiglio europeo e il vertice euro del 13-14 dicembre 2018 (EN)
- Foto, audio e video (uso gratuito)

Pesticidi: le proposte per migliorare la procedura UE di autorizzazione

Le proposte per migliorare la procedura di approvazione dei pesticidi nell'UE, rendendola più trasparente e affidabile, saranno votate mercoledì.

Tra le varie raccomandazioni, la relazione finale della commissione speciale sui pesticidi propone l'accesso del pubblico agli studi utilizzati nell'ambito della procedura di autorizzazione di un pesticida, di competenza dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), oltre che a tutti i dati di supporto e alle informazioni relative alle richieste di autorizzazione.

I deputati notano che sono state espresse preoccupazioni riguardo alla possibilità, per chi richiede un'autorizzazione, di scegliere un particolare Stato membro per riferire all'EFSA in merito all'approvazione di una sostanza pesticida, in quanto pratica considerata poco trasparente e potenzialmente in conflitto di interessi.

Dibattito: lunedì 14 gennaio

Votazione: mercoledì 16 gennaio

Procedura: risoluzione non legislativa (relazione finale della commissione speciale)

Conferenza stampa mercoledì 16 gennaio alle 14.30

- Progetto di relazione
- Linee guida per la presentazione e la valutazione delle domande di approvazione delle sostanze attive nei pesticidi (EN)
- Sostanze chimiche e pesticidi
- Autorizzazione dei pesticidi nell'UE con particolare attenzione al glifosato
- Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare (06/12/2018) (EN)
- Dati personali del relatore Norbert Lins (PPE, DE)
- Dati personali del relatore Bart Staes (Verdi, BE)
- Studio del PE: Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (EN)
- Foto, audio e video (uso gratuito)

I Paesi che non rispettano lo Stato di diritto rischiano di perdere i fondi UE

I deputati discuteranno e voteranno delle norme per congelare i pagamenti UE agli Stati membri che non contrastano efficacemente la frode e la corruzione.

Se la Commissione europea dovesse stabilire che "carenze generalizzate dello Stato di diritto" in un Paese UE minacciano la gestione dei fondi europei, potrebbe suggerire misure che vanno dalla riduzione dei prefinanziamenti alla sospensione dei pagamenti del bilancio dell'UE. Il Parlamento e il Consiglio dovrebbero poi approvare qualsiasi decisione.

Pur sostenendo ampiamente la proposta della Commissione europea, i deputati della commissione per il bilancio e il controllo dei bilanci hanno aggiunto salvaguardie per garantire che i governi effettuino comunque i pagamenti ai beneficiari finali, ad esempio ricercatori o organizzazioni della società civile, anche in caso di sospensione dei finanziamenti UE.

Promuovere la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali

I deputati discuteranno e voteranno anche sull'aumento dei finanziamenti per il Programma Diritti e Valori per il periodo 2021-2027 fino a 1,834 miliardi di euro, quasi il triplo dell'importo proposto dalla Commissione Europea (642 milioni di euro). Questo finanziamento sarà destinato alla promozione della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali in tutta l'Unione europea, prevedendo anche il sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile che si occupano di tali questioni.

I deputati della commissione per le libertà civili hanno aggiunto disposizioni affinché i Paesi UE coinvolti in procedure relative allo Stato di diritto possano perdere il diritto di gestire i fondi loro assegnati a tal fine. Chiedono inoltre una procedura accelerata per l'erogazione dei fondi a sostegno del dialogo democratico negli Stati membri in cui sono a rischio i valori fondanti dell'UE.

Dibattito: mercoledì 16 gennaio

Votazione: giovedì 17 gennaio

Procedura: procedura legislativa ordinaria (mandato negoziale)

- Progetto di relazione sulla tutela del bilancio dell'Unione in caso di carenze generalizzate dello Stato di diritto negli Stati membri
- Procedura (EN/FR)
- Dati personali della relatrice Eider Gardiazabal Rubial (S&D, ES)
- Dati personali del relatore Petri Sarvamaa (PPE, FI)
- Studio del PE: Proteggere il bilancio dell'UE dalle carenze generalizzate dello Stato di diritto
- Dati personali della relatrice Bodil Valero (Verdi, SE)
- Procedura (Programma Diritti e Valori 2021-2027) (EN/FR)
- Foto, audio e video (uso gratuito)

Programma InvestEU: nuovo impulso a occupazione, crescita e investimenti

I deputati dovrebbero approvare un nuovo programma UE per sostenere investimenti e accesso ai finanziamenti per il 2021-2027. L'obiettivo è far scattare quasi 700 miliardi di investimenti.

L'iniziativa "InvestEU" dovrebbe funzionare come un sostegno lancio per investimenti che altrimenti sarebbero difficili da realizzare. Essa segue e sostituisce l'attuale EFSI (Fondo europeo per gli investimenti strategici), istituito dopo la crisi finanziaria.

I deputati intendono migliorare la proposta della Commissione aumentando la garanzia dell'UE da 38 a 40,8 miliardi di euro al fine di innescare investimenti per 698 miliardi di euro. Vogliono anche introdurre nuovi obiettivi come l'occupazione e la protezione del clima e rafforzare la capacità di gestione del programma.

Maggiori informazioni sono disponibili nel comunicato stampa pubblicato dopo la recente votazione in seno alle commissioni per i bilanci e per i problemi economici e monetari.

Un sito web dedicato a "InvestEU" mostra esempi di progetti sostenuti dall'UE.

Dibattito: martedì 15 gennaio

Votazione: mercoledì 16 gennaio

Procedura: procedura legislativa ordinaria (mandato negoziale)

- Progetto di relazione sul programma InvestEU (EN/FR)
- File di procedura (EN/FR)
- Comunicato stampa della Commissione europea
- Foto, audio e video (uso gratuito)

Cerimonia per i vent'anni dell'euro

Il 1° gennaio 1999 è stato lanciato l'euro. Per commemorare i 20 anni della sua esistenza, la plenaria ospiterà una cerimonia martedì alle 11.30.

La cerimonia sarà aperta dal Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, seguito dal Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, dal Presidente della Banca centrale europea Mario Draghi, dal Presidente dell'Eurogruppo Mário Centeno, il Presidente della commissione per i problemi economici Roberto Gualtieri e dall'ex Presidente della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet.

Sarà inoltre allestita una mostra sull'euro nei locali del Parlamento europeo a Strasburgo.

Dibattito: cerimonia solenne, martedì 15 gennaio, 11.30

- Dichiarazioni dei presidenti Tajani, Juncker, Draghi e Centeno sul ventesimo anniversario dell'euro
- Homepage, "L'euro a 20"
- Fotografie, video e materiale audio (uso gratuito)

Dibattito in plenaria con Mario Draghi

I deputati europei discuteranno martedì pomeriggio le priorità che desiderano vedere affrontate dalla Banca centrale europea nel 2019, con il Presidente Mario Draghi.

I deputati mercoledì voteranno una risoluzione che analizza il lavoro della BCE nel 2017 e guarda alle attività della Banca centrale europea nel 2019.

Dibattito: martedì 15 gennaio

Votazione: mercoledì 16 gennaio

Procedura: risoluzione non legislativa

- Progetto di risoluzione sulle attività della BCE nel 2017
- Profilo del relatore Gabriel Mato (PPE, ES)
- Foto, video e materiale audio (uso gratuito)

Il PE vuole investire di più nelle generazioni future

I deputati mercoledì voteranno per incrementare il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e fare dei giovani e dei bambini i principali beneficiari.

La commissione parlamentare per l'occupazione propone di aumentare il finanziamento dell'ESF+ nel budget 2021-2027 del 19% circa rispetto alla proposta della Commissione europea: da circa 89,6 miliardi di euro a circa 106,8 miliardi di euro (prezzi 2018), di cui 105,7 miliardi di euro saranno gestiti congiuntamente dall'UE e dagli Stati membri.

I deputati vogliono vedere più risorse dedicate all'inserimento professionale dei giovani e garantire pari opportunità per i bambini a rischio di povertà o esclusione sociale.

Contesto

Il Fondo sociale europeo investe nei cittadini da oltre 60 anni. Contribuisce all'inclusione sociale, alle opportunità di lavoro, alla lotta contro la povertà, all'istruzione, alle competenze e all'inserimento professionale dei giovani, nonché a migliori condizioni di vita, alla salute e a società più eque. I singoli progetti e programmi devono contribuire a migliorare la coesione economica, sociale e territoriale.

Dibattito: martedì 15 gennaio

Votazione: mercoledì 16 gennaio

Procedura: procedura legislativa ordinaria (mandato negoziale)

- Progetto di risoluzione sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) (EN)
- Procedura (EN/FR)
- Dati personali della relatrice: Verónica Lope Fontagné (PPE, ES)

Riforma del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Mercoledì, i deputati voteranno la revisione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, che sostiene finanziariamente lavoratori in esubero.

La commissione parlamentare per l'occupazione propone che il Fondo affronti non solo gli effetti negativi della globalizzazione, ma anche quelli della transizione tecnologica, come la digitalizzazione e l'automazione, e della transizione verso un'economia sostenibile.

Inoltre, i deputati intendono abbassare la soglia di ammissibilità, fissandola a 200 posti di lavoro persi. Il Parlamento vuole anche cambiare il nome del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in "Fondo europeo per la transizione" (FET).

Dibattito: martedì 15 gennaio

Votazione: mercoledì 16 gennaio

Procedura: procedura legislativa ordinaria (mandato negoziale)

- Progetto di relazione su un regolamento sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)
- Procedura (EN/FR)
- Dati personali della relatrice Maria Arena (S&D, BE)